



Comune di Ariano Irpino

PROVINCIA DI AVELLINO

Area Tecnica

UFFICIO DEL PATRIMONIO

Registro Generale n. 1924

Del 31/12/2020

DETERMINAZIONE N° 756 del 31/12/2020

Oggetto: OPERE DI MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA FOSSO MADONNA DELL'ARCO CON BONIFICA EX DISCARICA. AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA' TECNICHE DI PROGETTAZIONE AL CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA DI GROTTAMINARDA (AV). CONTRIBUTO CONCESSO CON DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO DEL 07 DICEMBRE 2020 - ART. 1, COMMI DA 51 A 58 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160, COME MODIFICATO DALLA LEGGE 13 OTTOBRE 2020, N.126. CUP: I97C20000040001

CIG:

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- l'art. 1, commi da 51 a 58 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (in S.O. n. 45/L alla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019, ha previsto l'erogazione di un contributo agli enti locali per la spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di:
 - messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
 - messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio degli enti locali;
 - messa in sicurezza di strade;
- che il Comune di ARIANO IRPINO, giusta delibera di GIUNTA COMUNALE n. 16 del 10 gennaio 2020, ha provveduto a richiedere i contributi per la spesa di progettazione definitiva ed esecutiva per interventi di messa in sicurezza – legge 27 dicembre 2019, n. 160, per le seguenti opere:
 - Opere di messa in sicurezza idrogeologica Fosso Madonna dell'Arco con bonifica ex discarica;
 - Rione Cardito – Riammagliamento e razionalizzazione del tessuto urbano con interventi di mobilità sostenibile;
 - Opere di regimazione acque e di consolidamento del Vallone Fosso Maddalena;

VISTO:

- il Decreto Interministeriale 31 agosto 2020, con avviso di pubblicazione sulla G.U.R.I. Serie generale - n. 220 del 4 settembre 2020, che, fino a concorrenza del predetto importo di 85 milioni di euro, ha assegnato il contributo agli enti locali le cui richieste sono riportate nella graduatoria dalla posizione numero 1 alla posizione numero 970;
- l'articolo 1, comma 51-bis della legge 27 dicembre 2019, n.160, introdotto dal Decreto-Legge

14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 (S.O. n.37/L alla G.U. n.253 del 13 ottobre 2020), che ha previsto, relativamente al contributo in esame, che le risorse assegnate agli enti locali per gli anni 2020 e 2021, sono incrementate di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021, e sono finalizzate allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili per l'anno 2020, approvata con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 agosto 2020 e riportata nell'allegato 2 dello stesso decreto;

- il Decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione Generale per la Finanza Locale del 07 dicembre 2020 con il quale sono state finanziate agli enti locali beneficiari le richieste per i contributi di progettazione dalla posizione 971 alla posizione 4737 per l'anno 2020 e dalla posizione 4738 alla posizione 9350 per l'anno 2021;

PRESO ATTO che il Comune di ARIANO IRPINO ha ottenuto, per l'anno 2020, il contributo per la progettazione definitiva ed esecutiva dei seguenti interventi:

7. Opere di messa in sicurezza idrogeologica Fosso Madonna dell'Arco con bonifica ex discarica (*Posizione 2466*) per Euro 754.964,00;
8. Opere di regimazione acque e di consolidamento del Vallone Fosso Maddalena (*Posizione 2467*) Euro 596.462,00;

PRESO ATTO, altresì, che il citato decreto del Ministero dell'Interno, all'art. 3, prevede che gli enti locali assegnatari del contributo, individuati ai sensi dell'articolo 1, punto 2, sono tenuti ad affidare la progettazione entro tre mesi decorrenti dalla data di emanazione del presente decreto;

CONSIDERATO che gli importi della progettazione stimati, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, superano la soglia di rilevanza comunitaria e che comportano la necessità di avviare procedure di affidamento complesse con notevoli difficoltà di gestione delle stesse che non assicurano il rispetto dei tempi ristretti fissati dal Ministero per l'affidamento della progettazione;

TENUTO CONTO altresì che gli interventi di progettazione finanziati rivestono un notevole interesse pubblico in quanto riguardano ambiti che presentano criticità di particolare interesse strategico per l'ente ed in particolare:

1. Fosso Madonna dell'Arco ad oggi risulta sito inquinato e sequestrato per cui è assolutamente necessaria la bonifica dell'ex discarica, accompagnata da un intervento di risanamento e messa in sicurezza idrogeologico dei costoni, data la prossimità del sito al centro abitato molto popoloso ed al tracciato storico della Strada Statale 90 delle Puglie;
2. Vallone Fosso Maddalena è interessato da una forte erosione per la cattiva regimentazione delle acque che ha provocato fenomeni di distacco ed erosione degli argini, nonché dell'alveo che potrebbe pregiudicare la stabilità del versante immediatamente sottostante la Strada Statale 90 delle Puglie, unica strada di accesso al centro urbano ed all'ospedale di ARIANO IRPINO per chi proviene dall'Autostrada A16; inoltre riguardo i dissesti idrogeologici sono state prodotte, negli ultimi anni, numerose diffide da privati cittadini proprietari di terreni contermini gli argini del vallone;

RICHIAMATA l'Intesa Istituzionale tra questo *Comune* ed il *Consorzio di Bonifica dell'Ufita*, sottoscritta in data 26 aprile 2005 e già approvata con atto deliberativo di Giunta Comunale n. 81 del 22 settembre 2004 e la successiva delibera di Giunta Comunale n. 23 del 18 febbraio 2016 di estensione dell'incarico già conferito al *Consorzio* stesso;

CONSIDERATO che:

- il *Comune di ARIANO IRPINO*, Ente pubblico territoriale, ai sensi del D.Lgs n. 267/2000, ai fini della valorizzazione socio – economica e della tutela ambientale del proprio territorio, con la richiamata intesa ha ravvisato l'esigenza di sviluppare, di concerto e/o in collaborazione

con il *Consorzio*, studi ed attività progettuali per la realizzazione di opere pubbliche nel campo della difesa del suolo e di tutela, di salvaguardia dell'ambiente (sistemazioni idrauliche, idraulico-forestali, di movimenti franosi, di risanamento idrogeologico e risanamento ambientale) e di conveniente valorizzazione delle risorse idriche a scopi plurimi (valorizzazione delle risorse idriche) nonché delle infrastrutture in genere, ciò anche al fine di migliorare le condizioni di vita delle popolazioni insediate nel territorio comunale;

- il *Consorzio di Bonifica dell'Ufita*, Ente di diritto pubblico, ai sensi dell'art. 59 del R.D. n. 215/1933, perseguendo anch'esso tra i fini istituzionali la valorizzazione socio – economica e la tutela ambientale del territorio, svolge la propria attività istituzionale ai sensi del citato R.D. n. 215/1933, della L.R. Campania n. 4/2003 e della L.R. Puglia n. 4/2012 (per la parte del comprensorio della Regione Puglia) ed ha competenza, tra l'altro, in materia di difesa del suolo di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- l'attuazione della sopraesposta cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti l'interesse pubblico;

VISTA:

- la Legge 07 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. riguardante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l'art. 15 prevede che *“le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di opere pubbliche in collaborazione di interesse comune”*;
- la L.R. Campania n. 4/2003 ed in particolare il comma 6 dell'art. 3 che testualmente recita *“Ai Consorzi di Bonifica la Regione, gli enti da essa dipendenti e gli enti locali territoriali possono comunque affidare la progettazione e l'esecuzione di interventi, compresi fra quelli indicati dalla presente legge, anche al di fuori dei comprensori di bonifica. In tali casi il provvedimento di affidamento in concessione indica anche da quali soggetti le opere sono gestite successivamente all'esecuzione”*.

VISTO, altresì:

- il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998, riguardante *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge n. 15 marzo 1997, n. 59”*;
- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 ed in particolare l'art. 34 che prevede, appunto, che: *“Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più soggetti interessati per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.”*
- il D.Lgs. n. 152/2006 che, tra l'altro, detta *“Norme in materia ambientale”*;
- il *Protocollo d'Intesa* stipulato in data 10 maggio 2007 tra l'Associazione dei Comuni Campani – ANCI Campania e l'ANBI – Unione Regionale dei Consorzi di Bonifica Campani, con il quale le predette Associazioni *“si impegnano a promuovere una costante azione sinergica tra Comuni e Consorzi di Bonifica finalizzata alla realizzazione sul territorio campano di studi azioni ed interventi, di comune interesse nell'ambito della difesa e conservazione del suolo e della tutela dell'ambiente. Queste attività, in particolare, sono mirate alla mitigazione del rischio idrogeologico ed idraulico, alla regimazione e scolo delle acque, anche attraverso la realizzazione di invasi di trattenimento per il riuso in agricoltura, in una ottica di efficienza ed efficacia delle politiche di governo dei territori”*;

- il *Protocollo d'Intesa* stipulato in data 11 luglio 2013 tra l'Associazione dei Comuni Italiani – ANCI e l'ANBI – l'Associazione Nazionale dei Consorzi di Bonifica di Irrigazione e Miglioramento fondiario, di aggiornamento ed integrazione del Protocollo 2010;
- il D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare il *comma 6* dell'art. 5 “*Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico*” nonché la *lettera b.* di cui al *comma 1* dell'art. 24 “*Progettazione interna e esterna alle amministrazioni aggiudicatrici in materia di lavori pubblici*”;
- l'art. 183 e 192 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/725/UE e s.m.i. sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

RITENUTO, altresì, che sussistono tutte le condizioni previste dall'art. 5, *comma 6*, del D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. per concludere accordi tra due o più amministrazioni aggiudicatrici al fine di svolgere prestazioni finalizzate a garantire che i servizi pubblici da esse svolte siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che esse hanno in comune;

VISTA, altresì, la deliberazione dell'ANAC n. 567 del 31 maggio 2017 che ribadisce la possibilità di concludere accordi, intese e convenzioni tra amministrazioni aggiudicatrici ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90, qualora le stesse regolino la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;

RILEVATO che gli interventi per i quali si è ottenuto il contributo di progettazione ricadono nelle attività tipiche e congruenti con quelle svolte dai *Consorzi di Bonifica finalizzate alla realizzazione sul territorio campano di studi azioni ed interventi, di comune interesse nell'ambito della difesa e conservazione del suolo e della tutela dell'ambiente. Queste attività, in particolare, sono mirate alla mitigazione del rischio idrogeologico ed idraulico, alla regimazione e scolo delle acque;*

CONSIDERATO che l'attivazione dell'intesa istituzionale per la progettazione degli interventi di che trattasi consente:

- d. di avviare immediatamente le attività di progettazione e nei termini previsti dal Decreto del Ministero degli Interni;
- e. di dotare il Comune della progettazione definitiva/esecutiva in tempi brevi e con l'impiego di risorse umane esperte nella materia;
- f. di poter predisporre la documentazione per l'accesso ai finanziamenti per l'esecuzione degli interventi, atteso che le risorse per la difesa del suolo nella prossima programmazione europea saranno certamente disponibili;
- g. di perseguire, pertanto, l'obiettivo strategico della difesa del suolo, di tutela e salvaguardia dell'ambiente, bonifica dei siti inquinati, nell'ottica di migliorare le condizioni di vita delle popolazioni insediate nel territorio comunale quale interesse pubblico preminente;
- h. di ottenere un risparmio delle risorse finanziarie appostate per la progettazione da parte del Ministero con possibile riutilizzo delle economie per il finanziamento di ulteriori interventi;

DATO ATTO, altresì, di quanto disposto dall'art. 36, *comma 2, lettera a)*, del D.Lgs n. 50/2016, e s.m.i.;

VISTO, inoltre:

- la delibera di Giunta Comunale n. 62 del 29 dicembre 2020 con la quale, in riferimento a quanto innanzi riportato, si è proceduto ad approvare l'aggiornamento dell'intesa istituzionale già sottoscritta con il Consorzio di Bonifica dell'Ufita e che contiene gli obiettivi, gli impegni reciproci, le modalità di collaborazione e le spese e rimborsi da riconoscere al Consorzio;
- l'art. 5, *comma 6*, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., il quale prevede la possibilità di concludere accordi tra due o più amministrazioni aggiudicatrici al fine di svolgere prestazioni finalizzate a garantire che i servizi pubblici da esse svolte siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che esse hanno in comune;

Tanto premesso e considerato,

DETERMINA

per tutto quanto in premessa specificato che qui si intende riportato e costituisce parte integrante e sostanziale della presente

PRENDERE ATTO

- della delibera della Giunta Comunale n. 62 del 29 dicembre 2020 con la quale è stato approvato l'aggiornamento dell'intesa istituzionale tra il Comune di ARIANO IRPINO e il CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA di GROTAMINARDA (AV), ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge n. 241/90 e dell'art. 34 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;
- del *Protocollo di Intesa* sottoscritto in data 30 dicembre 2020, prot. atti n. 1428, in attuazione della citata delibera di Giunta Comunale n. 62 del 29 dicembre 2020 e con il quale si stabiliscono gli obiettivi e i contenuti dell'intesa sottoscritta e riguardanti essenzialmente:
 - a) la predisposizione di studi e progettazioni di fattibilità tecnico economica, definitive ed esecutive di opere pubbliche di difesa del suolo e di tutela dell'ambiente (sistemazioni idrauliche, idraulico-forestali, di movimenti franosi e di risanamento idrogeologico) e di valorizzazione socio - economica del territorio attraverso l'utilizzazione di risorse naturali e di quelle idriche in particolare per scopi plurimi (idropotabili, irrigui, idroelettrici ecc.);
 - b) la realizzazione delle predette opere pubbliche nel territorio di competenza del Comune per migliorare la qualità dell'ambiente e per proteggere gli insediamenti abitativi, le infrastrutture ed il territorio in genere da fenomeni di dissesto idrogeologico, nonché per eliminare e/o attenuare il pericolo derivante dai movimenti franosi e per la conveniente valorizzazione delle risorse idriche a scopi plurimi (idropotabili, irrigui, idroelettrici ecc.), ciò anche al fine di migliorare le condizioni di vita delle popolazioni insediate nel territorio comunale;
- che la collaborazione tra il CONSORZIO e il COMUNE consisterà in:
 - 1. predisposizione di studi di fattibilità degli interventi nei settori innanzi specificati;
 - 2. esecuzione di indagini specifiche finalizzate alla caratterizzazione geo-morfologiche e fisico-ambientale di quelle zone dei territori comunali individuate dentro e/o fuori del comprensorio di bonifica;
 - 3. predisposizione dei progetti che a seguito degli studi di fattibilità e delle indagini specifiche avranno dato esito positivo e che siano ritenuti convenienti economicamente e siano prioritari;
 - 4. attivazione ed esecuzione delle procedure di appalto in conformità delle norme di legge;
 - 5. esecuzione delle opere fino al collaudo con esito positivo;

DARE ATTO, altresì, che in conseguenza della sottoscrizione dell'*Intesa Istituzionale* si stabilisce una cooperazione tra i due enti per lo svolgimento delle richieste attività tecnico professionali

occorrenti per la realizzazione dell'intervento in oggetto indicato;

AFFIDARE, nell'ambito della suddetta *Intesa*, al CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA di Grottaminarda (AV) l'attività di progettazione definitiva ed esecutiva, oltre il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativo l'intervento delle *Opere di messa in sicurezza idrogeologica Fosso Madonna dell'Arco con bonifica ex discarica* (Posizione 2466) per Euro 754.964,00.

PRECISARE che:

- lo svolgimento delle attività di progettazione definitiva ed esecutiva da parte del CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA comporterà il riconoscimento a favore dello stesso dell'aliquota di incentivo, ove previsto in osservanza delle norme vigenti in materia per tali attività dal Regolamento Comunale approvato con delibera di Giunta Comunale n. 249 dell'11 settembre 2017 e delle spese idoneamente documentate per tali specifiche attività e nei limiti del 30% dell'importo dell'aliquota dell'incentivo riconoscibile;
- resta in facoltà dell'Amministrazione Comunale, assegnataria del finanziamento e dello svolgimento delle attività connesse e conseguenti, procedere all'affidamento a professionisti qualificati allo scopo e/o operatori economici, incarichi specialistici richiesti per l'effettuazione di rilievi, indagini, relazioni geologiche, consulenze specialistiche in materie specifiche ricomprese nell'ambito della progettazione degli interventi di questione ed il cui compenso sarà ricompreso nell'ambito del finanziamento assegnato e determinato in applicazione delle disposizioni vigenti in materia;
- gli oneri di cui innanzi trovano copertura dal finanziamento disposto con Decreto del Ministero dell'Interno del 07 dicembre 2020 ed è disponibile sul capitolo n. 3498.06 del bilancio di previsione 2020/2022 approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 15 del 18.08.2020 e successivo contributo ricevuto dal Ministero dell'Interno, come in premessa specificato;

DARE ATTO, inoltre, che le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è affidato al Funzionario dell'ufficio Tecnico Comunale Ing. Vincenzo CARDINALE CICCOTTI.

DISPORRE che a cura del Servizio Segreteria siano pubblicati, ai sensi degli art. 26 e 27 della Legge n. 33/2013 sulla home page del sito informatico dell'Ente nella Sezione “trasparenza, valutazione e merito”, le seguenti informazioni:

Beneficiario: CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA, con sede in GROTAMINARDA (AV), Codice fiscale 81001310648, nella persona del Presidente p.t, Francesco VIGORITA, domiciliato per la carica in GROTAMINARDA (AV) alla Via Aldo Moro n. 58;

Importo: € 754.964,00, finanziamento disposto con Decreto del Ministero dell'Interno del 07 dicembre 2020, disponibile sul capitolo n. 3498.06 del bilancio di previsione 2020/2022;

Area Tecnica: Patrimonio - R.U.P. Ing. Vincenzo CARDINALE CICCOTTI;

Modalità seguita per individuazione del beneficiario: Affidamento secondo intesa istituzionale sottoscritta in data 30 dicembre 2020.

TRASMETTERE, altresì, copia della presente determina al Dirigente Area Finanziaria, di notificarla al Consorzio di Bonifica dell'Ufita di Grottaminarda (AV) e, per opportuna conoscenza, al Sig. Sindaco e al Segretario Generale.

Il Dirigente Area Tecnica
ARCH. CORSANO GIANCARLO

CONTROLLO DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del D. Lgs 267/2000, il provvedimento in oggetto è stato sottoposto al controllo di regolarità amministrativa e per esso è stato espresso il parere in ordine alla regolarità tecnica della presente determinazione, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	FAVOREVOLE	31/12/2020	GIANCARLO CORSANO
----------------------------------	------------	------------	-------------------

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del D.Lgs 267/2000, è stato espresso il seguente parere di regolarità contabile, in merito al provvedimento in oggetto:

Tipologia di Parere	Esito Parere	Data Parere	Il Dirigente che ha espresso il parere
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	FAVOREVOLE	31/12/2020	CONCETTINA ROMANO

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs 267/2000 si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che alla data odierna diviene esecutiva, per la quale si è provveduto alla registrazione contabile secondo lo schema proposto

Capitolo	Art.	Importo	Impegno	Codifica di Bilancio
3498	6	754.964,00 €	2020 - IM - 2724.01	9.5.2.2

Data di approvazione Visto Contabile 31/12/2020

**L'incaricato facente funzione del
Dirigente Servizio Finanziario
CIANI ANGELA**

In ottemperanza a tale disposizione, questa Amministrazione, non potrà più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n.55/2013, pertanto questa Amministrazione non potrà procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino alla ricezione della fattura in formato elettronico.

Per questa determinazione di impegno comunichiamo il codice identificativo dell'ufficio destinatario della fatturazione elettronica ai sensi del DM n. 55 del 3 aprile 2013 entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214.

Per le finalità di cui sopra, secondo l'articolo 3 comma 1 del citato DM n. 55/2013 questa amministrazione ha individuato **per questa determina di impegno** il seguente ufficio deputato alla ricezione delle fatture elettroniche inserito nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA).

Codice: E3HV45	Descrizione: AREA TECNICA
-----------------------	----------------------------------

ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente determinazione è divenuta esecutiva in data 31/12/2020 ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267

Il Dirigente Area Tecnica
CORSANO GIANCARLO